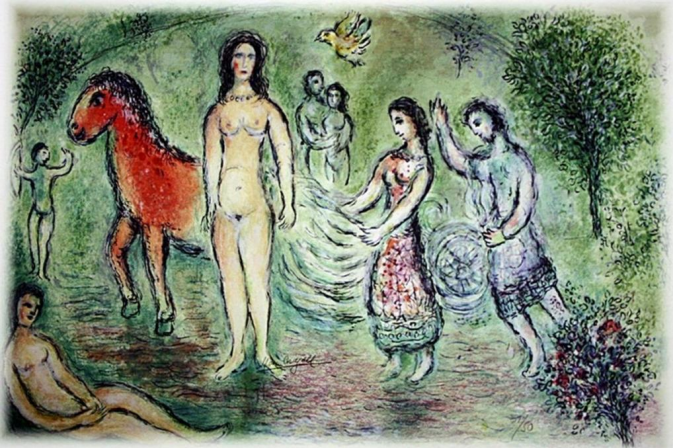


Il Viaggio Di Ulisse

1. Ulisse e Nausicaa



Ulisse è fermo da tanti anni sull'isola di Ogigia dalla ninfa Calipso che lo tiene prigioniero perchè lo ama.

Per volere degli dei Ulisse lascia l'isola su una zattera.

Una tempesta lo fa naufragare sulla terra dei Feaci.

Stanco e ferito si ripara dietro ad un cespuglio. Qui viene svegliato dalle grida di Nausicaa, figlia del re dei Feaci, che insieme alle sue ancelle si è recata al fiume per lavare i panni. Nausicaa trova Ulisse e lo conduce alla reggia dove racconta le sue avventure ad Alcinoo re dei Feaci.

2. Ulisse e Polifemo



Ulisse giunge all'isola dei Ciclopi, divinità gigantesche con un occhio solo. Decide di andare in perlustrazione di questa terra, selvaggia e ricca di capre e pecore, con dodici compagni. Ulisse vuole rifornirsi di cibo e scoprire quale popolo abiti quel luogo. Come per premonizione porta con sé un'otre di vino.

Mentre perlustrano l'isola, si trovano davanti alla grotta del ciclope Polifemo. Vi entrano e mangiano formaggi e latte che si trovano in abbondanza nella caverna.

Quando Polifemo ritorna alla grotta chiude l'entrata con una roccia enorme che intrappola gli uomini. Il ciclope si accorge della presenza degli stranieri e con ferocia ne divora due.

Ulisse capisce che Polifemo li avrebbe uccisi tutti, quindi escogita un piano per fuggire.

Il giorno seguente il ciclope esce per portare le pecore al pascolo ed Ulisse prepara un palo appuntito pensando di accecarlo, una volta tornato dal pascolo, dopo averlo fatto ubriacare con il vino che aveva portato con sé. Il piano riesce e l'unico occhio del ciclope viene accecato.

Aggrappandosi all'addome delle pecore Ulisse ed i suoi compagni riescono la mattina seguente a scappare.

Raggiunte le navi, in mare Ulisse rivela a Polifemo il suo nome. Questo, per il grave oltraggio subito, chiede al padre Poseidone di punire Ulisse impedendogli di tornare in patria.

3. Ulisse e Circe



Ulisse ed i suoi uomini arrivano su un'isola misteriosa che decidono di perlustrare. I compagni dell'eroe si addentrano nel bosco e arrivano alla dimora della maga Circe. Circe accoglie gli uomini e offre a loro il pranzo. Finito il banchetto Circe li trasforma in porci. Ulisse decide di andare a salvare i compagni e con l'aiuto di Mercurio non rimane vittima degli incantesimi della maga e riesce a salvare i compagni.

4. Ulisse e le sirene



La nave di Ulisse arriva agli scogli abitati dalle Sirene.

La maga Circe ha avvisato Ulisse che avrebbe incontrato questo mortale pericolo: infatti le sirene hanno un canto dolcissimo e ammaliatore che fa dimenticare ogni cosa e perdere la ragione a chiunque l'ascolti.

Su consiglio di Circe, Ulisse mette negli orecchi dei compagni della cera in maniera da non poter udire il canto. Lui invece si fa legare all'albero della nave e quindi ode il dolcissimo richiamo senza però subirne le conseguenze.

5. La gara con l'arco



Penelope propone ai Proci la gara con l'arco. Questa consiste nel far passare una freccia tra gli anelli di dodici scure infisse per terra. Nessuno tra i presenti riesce a tendere l'arco di Ulisse, nemmeno il figlio. Ulisse chiede allora ai Proci, quasi scherzando, di lasciar tentare anche lui. Ridendo essi accettano. L'eroe tende l'arco senza fatica e scaglia la freccia attraverso gli anelli. I Proci rimangono esterrefatti. Allora Telemaco va accanto al padre e impugna l'asta. Così ha inizio la strage dei Proci e di tutti coloro che avevano tradito Ulisse.

